

CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SU: Risparmio di spese durante la pandemia Covid 19

SPETT.LE
COMUNE DI ZUBIENA
P.zza Quaglino 21
13888 ZUBIENA

Il revisore dei conti Mecozzi Massimo,

Vista la legge di bilancio L.178/20 ART. 1 C. 870 che riporta:

“In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. Per i Ministeri le predette somme sono conservate nel conto dei residui per essere versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate ai pertinenti capitoli di spesa. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 44,53 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189.

Vista la documentazione pervenuta da parte dell'ente in data 15 aprile 2021 che evidenzia un risparmio di buoni pasto 2020 a seguito di dipendente impiegato in smart working per un importo complessivo di euro 691,37 per un numero di giorni pari a 158

Vista la necessità di rilasciare, come prescritto dalla norma, apposita certificazione in presenza di eventuali risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio

CERTIFICA CON LA PRESENTE

Che dalla documentazione pervenuta l'Ente ha effettuato minori erogazioni di buoni pasto a personale dipendente per euro 691,37.

Come previsto dalla FAQ 37 della Ragioneria generale dello Stato, nel caso di adesione dell'Ente alla facoltà prevista dal sopra richiamato comma 870 della legge di bilancio 2021, l'ente potrà non valorizzare le minori spese nella sezione 2 del modello Covid-19 alla colonna Minori spese 2020 covid 19, a condizione che alla data di trasmissione del modello Covid 2019 (fissato alla data odierna al 31/05/2021) l'ente disponga della certificazione da parte dei competenti organi di controllo. Nel caso di adesione a tale facoltà, i risparmi in questione costituiranno quota del risultato di amministrazione vincolata alle finalità di cui al comma 870 della legge di bilancio 2021

Villarbasce, 16/04/2021

Il revisore

Mecozzi Massimo

